A passeggio con un coltello vietato, 28enne denunciato a Pachino

Passeggiava per le vie cittadine con un coltello lungo 17 centimetri in tasca. Quando i poliziotti lo hanno fermato per un controllo, a Pachino, il 28enne è stato sottoposto a perquisizione. Nei pantaloncini, gli agenti hanno trovato il coltello.
L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per porto di oggetti atti ad offendere. Gli è stato anche notificato l'avviso di conclusioni di indagini preliminari in quanto ritenuto responsabile del reato di maltrattamenti nei confronti della ex compagna.

foto dal web

Aggressioni e rivolte in carcere ad Augusta: sindacato denuncia, "situazione esplosiva"

La situazione all'interno del carcere di Augusta viene definita "esplosiva" dalla segreteria nazionale del Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria. La sigla sindacale denuncia le ultime, ravvicinate aggressioni subite da agenti di Polizia Penitenziaria. "A distanza di pochi giorni, due hanno dovuto far ricorso alle cure del locale

pronto soccorso”, spiegano dal sindacato.
Sabato scorso, poi, “un grave episodio che ha messo a repentaglio l’ordine e la sicurezza dell’Istituto: Un numeroso gruppo di detenuti riusciva a prevaricare sui colleghi addetti al piano detentivo riuscendo a raggiungere il blocco piano terra. Non conosciamo le motivazioni del gesto. Solo l’azione persuasiva dei colleghi in tenuta anti sommossa e il grandissimo lavoro di mediazione, ha ristabilito l’ordine e la sicurezza, evitando ulteriori e più gravi conseguenze”, spiega il dirigente sindacale Massimiliano Di Carlo.
Il Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria si è rivolto anche al ministro Cartabia chiedendo l’immediato sfollamento dei detenuti verso i quali pende o viene richiesto l’allontanamento dall’istituto e un significativo incremento di organico di Polizia Penitenziaria.

Panificio in fiamme nella notte a Floridia, probabile cortocircuito elettrico

Un probabile cortocircuito elettrico sarebbe all’origine del violento incendio che ha seriamente danneggiato un panificio di Floridia, in zona Marchesa. Secondo quanto rilevato dai Vigili del Fuoco, le fiamme si sarebbero sviluppate nel magazzino. Notevoli i danni, in particolare alle attrezzature. Il calore ha causato anche lievi danni alla struttura interna ed alla facciata.
L’allarme è scattato poco dopo la mezzanotte. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri.



Picchia l’ex compagna nonostante il divieto di avvicinamento, 46enne finisce in carcere

Era già destinatario dell’obbligo di dimora con divieto di avvicinamento alla ex compagna. Una misura che, purtroppo, non

è bastata per evitare che l’uomo assumesse un atteggiamento “violento” nei confronti della donna. Picchiata una ennesima volta, è stato quindi necessario aggravare la misura restrittiva.
Il 46enne, su intervento delle Volanti di Siracusa, è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Spaccio di stupefacenti, 46enne condannato a 7 anni e 4 mesi

Sono stati gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa ad eseguire un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Catania, nei confronti di un 46enne. L’uomo è stato riconosciuto colpevole di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, reato commesso nel 2016 a Siracusa e a Napoli.
Dovrà scontare la pena residua di 7 anni e 4 mesi di reclusione, con le sanzioni accessorie del ritiro della patente di guida per 2 anni, il divieto di espatrio per 2 anni, l’interdizione perpetua dai pubblici uffici, l’interdizione legale durante la pena, nonché la misura di sicurezza della libertà vigilata per due anni.
Dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione.

foto archivio

Arrestato poche ore dopo il rilascio: violato divieto di avvicinarsi alla madre

I Carabinieri hanno arrestato un 25enne di Francofonte per aver violato il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla madre.
Era già stato arrestato a fine giugno per gli stessi motivi e tradotto al carcere di Cavadonna ma, una volta rilasciato, ieri pomeriggio, si è recato nuovamente a casa della madre. Qui ha cercato di aprire con calci e pugni il portone di ingresso, senza riuscirci. E allora ha rivolto alla donna parole offensive e minacciose.
I Carabinieri, allertati dalla madre, si sono recati sul posto ed hanno arrestato l'uomo come disposto dall'Autorità Giudiziaria aretusea.

Pistola Taser a Siracusa,scariche elettriche per immobilizzare: ecco come funziona

Sarà utilizzato nei casi in cui il soggetto oppone resistenza violenta, così da evitare il contatto diretto.

Anche la provincia di Siracusa, come preannunciato nei gironi scorsi, si è dotata di Taser: 1,2 ampere, in grado di immobilizzare, con la sua scarica, per 5 secondi

(inabilitazione muscolare).

A spiegare di cosa si tratta e come sarà utilizzato nel territorio è stata, questa mattina, la dirigente delle Volanti della Questura di Siracusa, Giulia Guarino.

Il Taser è considerato uno strumento praticamente innocuo, seppur efficace.

Può essere utilizzato anche su chi ha pacemaker ma non deve mai essere puntato contro volto, collo e genitali. Solo agli occhi, tuttavia, è in grado, se utilizzato male, di provocare seri danni.

Se per Siracusa si tratta di una novità, il Taser è ampiamente usato da tempo in diversi Paesi del mondo: su 300 mila utilizzi, sono trenta le lesioni registrate, con una media di due infortuni l'anno a livello mondiale.

Per il resto, secondo quanto spiegato dalla Dirigente Guarino, il massimo danno che lascia sulla cute somiglia ad una puntura d'ape. Il protocollo che si attiva quando si ricorre all'utilizzo di Taser, in ogni caso, prevede che si allerti il 118.

"Confidiamo in questo strumento-commenta la dirigente Giulia Guarino- per l'abbattimento dei contatti con chi aggredisce forze dell'ordine. Il solo evidenziare che si dispone di Taser,rappresenta un deterrente rispetto a condotte illegittime".

In provincia di Siracusa sono disponibili14 Taser in totale. Saranno utilizzati dai circa 80 agenti abilitati all'uso.







Finta Rca online: denunciato 22enne napoletano, truffata donna di Noto

Truffa ai danni di una donna di Noto. Di questo deve rispondere un giovane napoletano di 22 anni, identificato dagli agenti del commissariato di Noto, al termina di una specifica attività investigativa.

L'episodio risale al 28 marzo scorso, quando una donna di Noto, avendo necessità di attivare una polizza assicurativa per la propria autovettura,si è imbattuta su un sito internet che proponeva un preventivo di 192 euro annuali. La donna,

ritenendolo un prezzo conveniente, ha effettuato il relativo pagamento attraverso la ricarica di una carta di credito presso un tabaccaio. I giorni passavano ma nessun contratto le veniva inviato. Rivolgendosi alla compagnia assicurativa per ricevere delucidazioni in merito, la donna non ha mai ricevuto alcuna risposta. A quel punto, ha deciso di presentare denuncia. Gli accertamenti sulla carta ricaricabile e sull'utenza telefonica hanno consentito di risalire all'autore della truffa, un giovane napoletano che, raggiunto dalla polizia del posto, è deferito in stato di libertà.

"Così ho soccorso il conducente del furgone in fiamme": il racconto di un infermiere

La loro presenza è risultata provvidenziale, altrettanto lo è stato il tempismo del personale a bordo. Due mezzi dell'Assi, associazione che si occupa di servizi sanitari per conto dell'Asp, questa mattina intorno alle 8:00 stava percorrendo l'autostrada Catania-Siracusa per raggiungere l'ospedale di Avola, dove le due ambulanze erano dirette, in un caso per trasportare una persona presso il servizio di Cardiologia, nell'altro caso per svolgere delle attività al Pronto Soccorso del "Di Maria".
Ad intervenire per primo, quando il furgonato ha preso fuoco, lungo la tratta, dopo essersi ribaltato su di un fianco, è stato l'infermiere Salvatore Salvo.
"Ci trovavamo a circa 20 metri dal mezzo che è andato in fiamme- racconta l'infermiere professionale- Abbiamo arrestato

la nostra corsa e ho raggiunto l’uomo alla guida del veicolo, medicandolo nell’immediato, in attesa che arrivassero i soccorritori del 118 e i Vigili del Fuoco. Ho subito riscontrato diverse ustioni: sui glutei, nella zona lombare, sul braccio e sulla spalla sinistri”.
Prime cure importanti, visto che il 118 , così come i pompieri, hanno dovuto raggiungere il luogo utilizzando le corsie di emergenza e barcamenandosi anche tra automobilisti posizionati male lungo l’asse autostradale.
Ad innescare l’incendio, secondo fonti dei Vigili del Fuoco, avrebbe contribuito anche il carico trasporto.

Autocarro ribaltato ed in fiamme in autostrada, traffico bloccato tra Siracusa sud e nord

Traffico bloccato tra gli svincoli di Siracusa Nord e Siracusa Sud, lungo la Siracusa-Catania, in direzione sud. Un autocarro si è ribaltato su di un fianco, finendo per occupare l’intera carreggiata. Il mezzo ha anche preso fuoco, rendendo complesse le operazioni per ripristinare le condizioni di sicurezza sul tratto che, a partire dalle 8.30, è stato chiuso al traffico con intervento della Polizia Stradale.
I primi a raggiungere il luogo del sinistro sono stati i mezzi dell’Assi, che per conto dell’Asp svolgono dei servizi sanitari. L’uomo alla guida è stato condotto in ospedale per accertamenti. Le sue condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni. Necessario l’intervento anche dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Ad innescare l’incendio, secondo fonti dei

Vigili del Fuoco, avrebbe contribuito anche il carico trasporto. In foto evidenti alcuni fusti, non si naoo però notizie precise circa il loro contenuto.